

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00205916
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	ostensorio
OGTT - Tipologia	a raggiera
OGTV - Identificazione	opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BG
PVCC - Comune	Bergamo

**LDC - COLLOCAZIONE  
SPECIFICA****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1840

DTSF - A 1860

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione bottega lombarda

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica argento/ cesellatura/ doratura/ fusione/ laminazione/ sbalzo

**MIS - MISURE**

MISA - Altezza 70

MISL - Larghezza 17.5

MISV - Varie raggiera: diametro: 32

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Ostensorio a sole, tondo e lavorato in lamina d'argento parzialmente dorata, con angioletti di getto. Anima in legno. La base, a sezione circolare, poggia su un alto gradino liscio che sostiene il piede a forma conica, ornato con clipei con teste di santi, festoni e infiorescenze a sbalzo. Il fusto, con roccetti lisci e modanature di raccordo, si allarga in un grosso nodo ad anfora su cui sporgono due angioletti alati a mani giunte fusi e cesellati, il cui corpo si trasforma nella parte inferiore in tralci di acanto aderenti al nodo. La mostra, collegata al fusto mediante un cespo di foglie con grappoli d'uva cui si dipartono quattro grosse spighe, presenta una teca circolare con ricca raggiera dorata. La teca è circondata da una doppia cornice: la prima, all'interno, è una fascia circolare con un tralcio di vite e grappoli, la seconda è formata da sette nuvole tondeggianti di sottile lamina sbalzata, animate da testine di cherubini alati e al centro, in alto, dal triangolo con l'occhio di Dio. Nel fastigio, due angioletti a tutto tondo, reggono alta una corona bombata a sei tralci d'acanto, sormontata da un globo che regge una crocetta apicale a bracci uguali.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMP - Posizione</b>	piede
<b>STMD - Descrizione</b>	globo con lo zodiaco/ sette trioni in ettagono
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMP - Posizione</b>	piede
<b>STMD - Descrizione</b>	aratro
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMP - Posizione</b>	piede
<b>STMD - Descrizione</b>	illeggibile
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMP - Posizione</b>	rocchetto
<b>STMD - Descrizione</b>	incudine
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'ostensorio, piuttosto sovraccarico e poco armonioso nelle proporzioni, è un tipico esempio di gusto eclettico della metà del XIX secolo. Nell'Inventario "post 1854" è citato infatti come "ostensorio nuovo": "10. Un ostensorio nuovo d'argento con due angelini di getto portanti la corona, due serafini di getto al nodo, contornato con cherubini a nuvole di lastra, con relativa lunetta, compresa l'anima di legno al piede del peso di Kg.2 e mezzo". La descrizione è riportata anche nell'Inventario del 1932. Presenta in basso, sulla fascia del piede, la marcatura tripunzonale resa obbligatoria con decreto 25 dic.1810 di Eugenio Beauhrnais per il Regno d'Italia e divenuta operante dal 19 febbraio 1812: "forma eptagona e globo con lo Zodiaco e i sette trioni", che garantiva il titolo d'argento a 800 millesimi; l'"aratro", dell'Ufficio di Garanzia di Milano; il marchio di bottega, con un simbolo, in questo caso non leggibile. Nel rocchetto sopra il nodo è impresso il punzone con l'"incudine", che garantiva il titolo d'argento a 800 millesimi per i minuti lavori.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 223493/S

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1854 post

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1932
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1988
<b>CMPN - Nome</b>	Giacomelli Vedovello G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maderna V.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Giacon D.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Giacon D.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)